



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAMM10100P
VERGA G.-NAPOLI-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

I dati esaminati evidenziano un'alta percentuale di alunni delle classi prime e seconde ammessi alle classi successive (rispettivamente 100% e 99.7%) In rapporto agli esiti dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo, relativamente all' a.s. 2017/2018, il numero degli alunni diplomati con il 6/sei è diminuito (dall' 8.2% al 7,9); il numero degli alunni diplomati con 7 e' diminuito (da 25,4% a 24%) e il numero degli alunni diplomati con il 8 e' aumentato da 26.5% a 27,1%); il numero degli studenti diplomati con il 9 e 10 risulta diminuito (rispettivamente da 23% a 21,2% e da 9,3% a 7,5%), 10 e lode risulta aumentato (da 7,6% a 12,3%). Le percentuali di alunni appartenenti alla fascia del 9 sono superiori rispetto alla media cittadina, regionale e nazionale. Mentre gli alunni appartenenti alla fascia del 10 sono minori rispetto alla media cittadina e regionale ma sono uguali alla media nazionale. Gli alunni promossi con lode sono nettamente in numero superiore rispetto alla media cittadina, regionale e nazionale e risulta aumentato nettamente il numero degli alunni promosso con la lode. I punti di forza appena individuati ed efficaci criteri di valutazione assicurano un alto tasso di successo formativo. Il tasso di dispersione ed evasione scolastica risulta inesistente. La stabilita' della composizione delle classi e' assicurata da un tasso di

Punti di debolezza

Rispetto al precedente a.s., c'e' stata una diminuzione del numero degli alunni diplomati con la media del 9 e del 10 di circa 4 punti percentuale.



trasferimenti di alunni in entrata e in uscita in corso d'anno poco significativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in entrata e in uscita in corso di anno sono poco significativi e comunque nettamente inferiori rispetto ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio 7 e' allineata con la media cittadina e regionale ed e' inferiore a quella nazionale; quella dell'8 e' superiore alla media cittadina, regionale e nazionale. La media degli alunni diplomati con il 9 e' superiore alla media cittadina, regionale e nazionale mentre quella del 10 e' inferiore rispetto alla media cittadina e regionale, mentre e' leggermente superiore rispetto alla media nazionale. Il numero delle lodi e' nettamente superiore.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Il risultato nelle prove standardizzate nazionali (2021-22) è positivo per italiano e matematica. Il punteggio medio conseguito per la prova d'italiano è di 203,3, superiore sia alla media regionale (187,9) che a quella del Sud (190,9) e alla media nazionale (196,6). Il punteggio medio conseguito per la prova di matematica è di 198,8, superiore alla media regionale (179,8), del Sud Italia (184,3) a quello nazionale (194,2). In italiano il numero di studenti collocati nei livelli 3-4-5 (68,6%) è superiore rispetto alla media regionale, del Sud e nazionale e in particolare il livello 5 è aumentato del 4% rispetto al precedente a.s. In matematica la percentuale di studenti appartenenti ai livelli 3-4-5 (61,2%) è aumentata rispetto al precedente a.s. ed è superiore rispetto alla media regionale, del Sud; solo il livello 5 è leggermente inferiore rispetto a quella nazionale. Gli esiti riscontrati sia nella prova di italiano che di matematica evidenziano un livello di varianza tra le classi pari al 20,65 e dentro le classi pari al 79,35. Questi valori sono molto prossimi alla media italiana, rispettivamente del 19,24 tra le classi e dell' 80,76 dentro le classi. Il punteggio medio conseguito nell'a.s. 21-22 per il READING è di 216,7 ed è nettamente superiore alla media regionale (194,8), a quella del Sud Italia (197,7) e nazionale (206,7). Il LISTENING è di 211,6 superiore alla media regionale,

Punti di debolezza

Nonostante l'andamento positivo delle prove standardizzate, si evidenziano delle criticità dovute alla pandemia da COVID 19. La percentuale di alunni appartenenti ai livelli 1 e 2 sia in italiano che in matematica è aumentata rispettivamente del 2,3% e del 3% in italiano, del 3,4% e del 2% in matematica. In italiano i livelli 3 e 4 sono diminuiti del 5,2% e del 2%, mentre in matematica è diminuito solo il numero degli alunni appartenenti al livello 4.



del Sud e nazionale (189,4-193,1-205,9).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (responsabilità e rispetto delle regole; collaborazione e partecipazione; spirito d'iniziativa, agire in modo autonomo e responsabile). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. L'acquisizione delle competenze digitali e buone strategie per imparare ad apprendere sono state incoraggiate attraverso la partecipazione ad esperienze didattiche con metodologie innovative (CLIL, Padlet; moduli Google; drive). La scuola ha adottato forme di certificazione delle competenze in lingua straniera (Cambridge e Delf livelli A1 e A2) nonché il modello ministeriale di scheda di certificazione delle competenze per le classi terze. In tutti i casi gli esiti registrati sono soddisfacenti.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado sono generalmente più alti o in media con gli esiti regionali e del Sud Italia. I dati riferiti sono relativi agli anni scolastici precedenti perché non sono stati ancora resi noti da INVALSI gli esiti dei punteggi a distanza.

Punti di debolezza

Nonostante ci sia stata una diminuzione del numero degli alunni diplomati con la media del 9 e del 10 di circa 4 punti percentuale, i risultati INVALSI degli studenti al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado, per alcune classi, sono generalmente più bassi rispetto alla media nazionale. I dati riferiti sono relativi agli anni scolastici precedenti perché non sono stati ancora resi noti da INVALSI gli esiti dei punteggi a distanza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono nel complesso soddisfacenti se si considera che i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica sono superiori rispetto alla media regionale e del Sud Italia.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione generale degli spazi laboratoriali e dei tempi di fruizione è tale da garantire una frequenza elevata dei laboratori in tutte le classi; tuttavia, l'utilizzo dei laboratori si è ridotto per le potenzialità didattiche offerte dalle LIM presenti nelle classi. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le dinamiche relazionali conflittuali tra gli studenti sono gestite in modo efficace dai docenti seppur non sempre supportati dalle famiglie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scelta del livello 6 è motivata dal fatto che, come rilevato tra i punti di debolezza, manca un sistema di monitoraggio condiviso degli esiti relativi alle attività di recupero e/o potenziamento effettuate.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini; inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio attraverso la partecipazione ad Open Day ed incontri informativi con docenti delle scuole superiori. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La maggioranza di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica e con le famiglie. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, più a livello di prassi consolidate che attraverso piani strutturati di verifica e di controllo, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione. La condivisione con il territorio è limitata alla comunicazione attraverso il sito web istituzionale e potrebbe essere potenziata attraverso contatti diretti con agenzie, associazioni ed enti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel corso del corrente a.s. la scuola ha incrementato la partecipazione a reti di scuole e le collaborazioni con soggetti esterni (Forze dell'ordine- Carabinieri, NAS, artificieri, polizia postale, Giornata delle Istituzione, Tribunale per i minori - ASL - UOMI distretto 29, Associazioni di volontariato).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della quota di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nella prova di italiano e matematica. Riduzione della quota di alunni collocati nei livelli A1 nelle prove di lingua inglese sia per il Reading che per il Listening.

TRAGUARDO

Aumentare del 10% il numero di alunni collocati nelle fasce medio alte (livelli 3, 4, 5) sia in italiano che in matematica. Aumentare del 10% il numero degli alunni nel livello di A2 nelle prove di lingua inglese di Reading e Listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Elaborare strategie didattiche idonee a promuovere apprendimenti significativi e competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Formazione classi iniziali basata su analisi dei contesti di provenienza per garantire equità e eterogeneità
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formazione classi iniziali basata su analisi dei contesti di provenienza per garantire equità ed eterogeneità.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere pratiche didattiche innovative con incremento della formazione docenti su metodologia e gestione degli ambiente di apprendimento digitali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze sociali e civiche attraverso la: 1. Promozione delle attività di peer tutoring, cooperative learning, didattica laboratoriale; 2. Percorsi interdisciplinari di educazione alla legalità salute, ambiente e territorio.

TRAGUARDO

In una progettazione per competenze promuovere il raggiungimento delle life skills: emotive, relazionali e cognitive.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulazione del curricolo d'istituto alla luce degli obiettivi formativi prioritari Legge 107/2015 (Competenze in lingua madre e logico -matematiche (PON); in lingua straniera attraverso utilizzo di metodologia CLIL; potenziamento competenze artistico-musicali; adesione a progetti in materia di cittadinanza attiva.
2. **Ambiente di apprendimento**
Elaborare strategie didattiche idonee a promuovere apprendimenti significativi e competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo delle competenze digitali con particolare riferimento al pensiero computazionale (avviamento al CODING e alla ROBOTICA, STEM LAB)
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere pratiche didattiche innovative con incremento della formazione docenti su metodologia e gestione degli ambiente di apprendimento digitali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove INVALSI della scuola sono generalmente positivi; tuttavia l'obiettivo del miglioramento delle fasce medio alte, rimane un traguardo della scuola perchè indirizzano il metodo di insegnamento e guidano alla risoluzione dei problemi di apprendimento. Infatti i risultati sono collegati al miglioramento degli ambienti di apprendimento intese come spazio di azione in cui si realizzano esperienze significative. Le life skills sono competenze per la vita e per il benessere personale e la scuola rappresenta l'ambiente ideale per lo sviluppo di queste competenze in quanto svolge un ruolo importante nel processo di



socializzazione. E' fondamentale che i cittadini di domani abbiamo competenze in capacità di prendere decisioni o risolvere problemi, risoluzione che richiede sempre più spesso l'uso del pensiero creativo per trovare soluzioni alternative. Inoltre la capacità di relazionarsi, di conoscere se stessi e di gestire le proprie emozioni in un ambiente sociale "protetto" quale la scuola aiuta i futuri cittadini a utilizzare e convivere con le emozioni proprie e degli altri sviluppando l'intelligenza emotiva che rappresenta la base per sviluppare tutte le altre abilità di vita. Perciò è importante che si costruisca una conoscenza condivisa in un ambiente di apprendimento che solleciti la curiosità e stimoli la creatività nonché la ricerca di soluzioni cooperative e collaborativo.